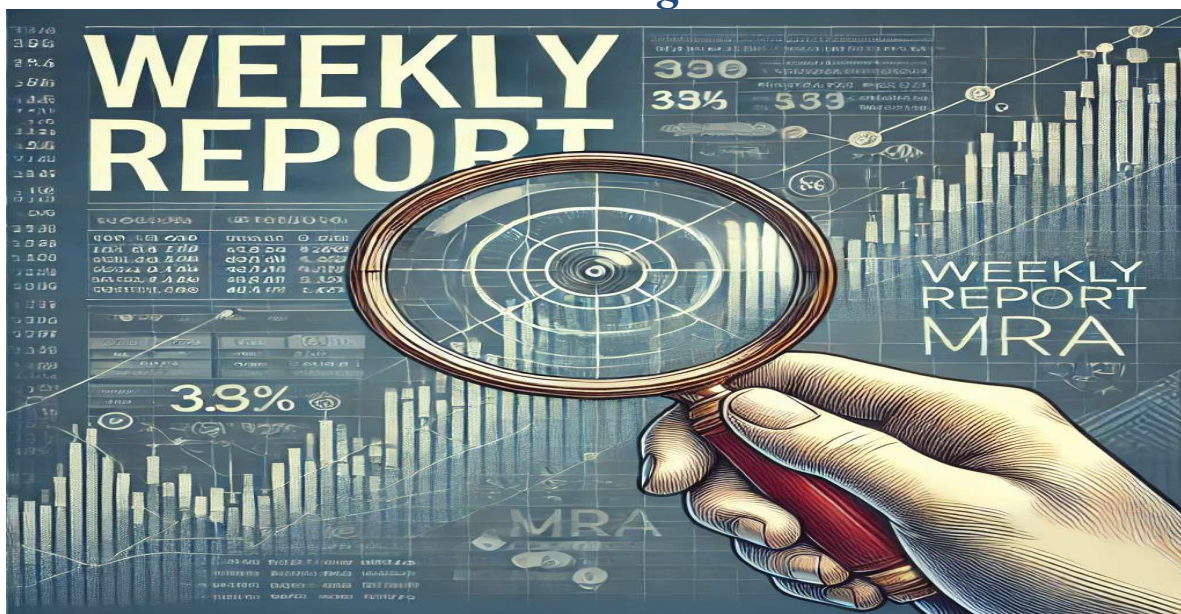


domenica 13 luglio 2025



Per contatti scrivere a info@moneyriskanalysis.com
Oppure telefonare al 3456069728



*Corporate Profits with Inventory Valuation Adjustment (IVA) and Capital Consumption Adjustment (CCAdj)

Nvidia come Cisco nel 2000: quando la perfezione diventa pericolosa

*Il confronto tra Cisco negli anni Novanta e Nvidia oggi non è una novità per chi segue i mercati finanziari. Ma ciò che colpisce in modo particolare nel grafico è **la sorprendente somiglianza tra l'andamento dei due titoli rispetto agli utili aziendali americani**. Sì, perché non si parla solo di prezzo, ma di quanto quei prezzi siano giustificati in relazione alla capacità delle aziende, e del sistema economico nel suo complesso, di generare profitti.*

*Alla fine del 1999, **Cisco aveva raggiunto un picco clamoroso**, con un rapporto tra prezzo e utili aziendali (il cosiddetto CSCO/CPROFIT ratio) gonfiato dal boom della tecnologia. Quella bolla è scoppiata poco dopo, e il titolo ha perso il 47% nel giro di pochi mesi. Oggi, secondo questo confronto, **Nvidia si trova esattamente sullo stesso livello** che aveva Cisco a dicembre 1999. Una coincidenza? Forse no.*

*Il grafico mette a confronto i due titoli su una scala simile, mostrando come entrambi siano saliti rapidamente, fino a toccare un picco che appare "troppo bello per durare". E la parte più inquietante è che **anche nel caso di Nvidia, si inizia a parlare di possibile "picco" proprio ora**. Nonostante i risultati siano ancora solidi, molti si chiedono se il mercato stia correndo troppo in avanti rispetto alla realtà.*

***Il contesto macroeconomico non è lo stesso di venticinque anni fa**, ma alcuni meccanismi si somigliano. All'epoca c'era l'euforia per Internet, oggi c'è quella per l'intelligenza artificiale. In entrambi i casi, si è creata una narrazione di cambiamento radicale, che giustifica ogni valutazione, anche la più esagerata. Ma quando i mercati iniziano a confrontare i prezzi con la realtà degli utili, la storia spesso prende una piega diversa.*

***Il rischio principale non è che Nvidia fallisca**, ma che semplicemente i prezzi siano troppo in anticipo rispetto alla crescita effettiva. È quello che è successo a Cisco: un'ottima azienda, con un ottimo business, ma che ha impiegato anni per tornare ai livelli del 2000. Chi ha comprato sui massimi si è trovato bloccato per un decennio.*

***Nessuno può sapere se Nvidia seguirà esattamente lo stesso destino**, ma chi investe dovrebbe almeno considerare questa possibilità. Il passato non si ripete mai in modo uguale, ma a volte fa rima. E quando gli indicatori fondamentali iniziano a segnalare un eccesso, ignorarli può diventare pericoloso.*

*In questo contesto, **l'investitore prudente non si lascia trascinare dall'euforia**, ma osserva i segnali e ragiona con freddezza. Perché anche il miglior titolo, se comprato al prezzo sbagliato, può trasformarsi in un incubo di lungo periodo.*

Scenario	Ricavi finali (FY2030)	Margine FCF	Valore terminale (EV/FCF 25x)	Fair Value per azione (WACC 9%)
Prudenziale	\$270 mld	50%	\$3.375 mld	\$95
Normale	\$360 mld	55%	\$4.950 mld	\$120
Ottimistico	\$450 mld	60%	\$6.750 mld	\$145

Nel mese di maggio avevamo realizzato un'analisi dettagliata su Nvidia basata su uno studio di valutazione fondamentale a lungo termine. Lo scenario prendeva in considerazione tre ipotesi di crescita fino al 2030: **prudenziale, normale e ottimistica**. In ciascuno di questi scenari si stimavano ricavi finali, margini di cassa (FCF) e un valore terminale calcolato con un multiplo ragionevole (25 volte l'FCF) e un tasso di sconto del 9%.

Secondo lo scenario più **ottimistico**, che prevedeva **450 miliardi di ricavi annui entro il 2030** (oggi Nvidia fattura 170 mld) e un margine di cassa del 60%, il **fair value per azione risultava di 145 dollari**. In altre parole, anche immaginando uno scenario estremamente favorevole, **il prezzo massimo giustificabile era 145 dollari**.

Oggi Nvidia quota intorno ai 165 dollari, ben al di sopra anche dello scenario più favorevole. Questo significa che il mercato **sta prezzando aspettative ancora più aggressive** di quelle che già noi avevamo considerato ambiziose. Ed è qui che si apre un tema delicato: **le valutazioni attuali scontano scenari talmente perfetti da risultare inverosimili**, soprattutto nel breve periodo.

Non si tratta di mettere in dubbio la qualità di Nvidia, né le sue prospettive legate all'intelligenza artificiale. Ma anche le migliori storie aziendali **possono essere sopravvalutate**, quando il mercato si lascia guidare dall'euforia. Quando i prezzi incorporano già anni di crescita futura, **il margine di errore si riduce a zero**, e qualsiasi piccolo imprevisto può provocare correzioni violente.

Questo è esattamente il messaggio che emerge dal confronto con Cisco nel 1999: **un'ottima azienda, valutata come se nulla potesse andare storto**, e che poi ha impiegato anni per tornare ai suoi massimi. Chi entra ora su Nvidia ai livelli attuali, deve sapere che **sta comprando uno scenario perfetto. E la perfezione, nei mercati, è rarissima**.

Oggi Nvidia ha superato i **4.000 miliardi di dollari di capitalizzazione**, diventando **la società più grande al mondo**, superando colossi come Apple e Microsoft. È un traguardo storico, ma come spesso accade in finanza, più in alto si sale, più ci si espone al rischio di cadere.

Guardando al passato, la leadership di mercato non è mai stata eterna. **Apple ha mantenuto la vetta per circa sei anni**, dopo essere stata la prima a superare i mille miliardi nel 2018. Prima di lei, **Microsoft** e per un brevissimo periodo **Cisco nel 2000** si sono alternate al primo posto, ma nel caso di Cisco **la supremazia è durata solo pochi mesi**, prima che la bolla delle dot-com esplodesse.

*Il punto interessante però non è tanto quanto durerà questo primato, ma **cosa è successo storicamente a chi è arrivato così in alto**. Un'analisi condotta da Ned Davis mostra che, **dal 2003 in poi, chi ha investito nel titolo più capitalizzato del mondo ha avuto una performance inferiore all'S&P 500 di oltre 100 punti percentuali**. In altre parole, **comprare il leader assoluto di mercato ha quasi sempre significato sottoperformare**.*

*Questo accade perché, quando un titolo raggiunge simili dimensioni, **il mercato gli attribuisce aspettative perfette**, spesso irrealistiche. I tassi di crescita che lo hanno portato fin lì diventano difficili da mantenere. Ogni piccolo ostacolo, ogni rallentamento, può scatenare vendite pesanti. E anche se il business resta solido, **i prezzi potrebbero già aver scontato dieci anni di successi futuri**.*

*Nvidia oggi è senza dubbio un'azienda straordinaria. Ma **quando una società diventa la più grande del mondo, il rischio non è più legato alla qualità del business, bensì all'eccesso di entusiasmo dei mercati**. E la storia insegna che chi compra in questi momenti raramente fa un buon affare nel medio termine.*

***Essere leader non significa garantire rendimento**. Anzi, proprio perché tutti guardano nella stessa direzione, **le sorprese più grandi arrivano da chi sta nell'ombra**.*



*Potrebbe sembrare una battuta, ma la domanda è più seria di quanto sembri. Il protagonista è Bill Ackman, uno dei più noti gestori di hedge fund americani, che ad aprile ha fatto una mossa a dir poco sorprendente: **ha investito pesantemente in Hertz, una società di noleggio auto**, in un momento in cui la fiducia dei consumatori e dei dirigenti stava crollando a causa dei nuovi dazi imposti dal presidente Trump, le cosiddette "tariffe del liberation day".*

*A prima vista, puntare su una società che dipende dal turismo e dai viaggi d'affari sembrava una follia. Ma proprio i dazi erano **il vero motivo di questa scelta**, non un ostacolo. Ackman ha spiegato che Hertz possiede oltre mezzo milione di auto, per un valore stimato attorno ai **12 miliardi di dollari**. Con l'aumento dei dazi, i prezzi delle auto nuove salgono, rendendo le **auto usate più preziose**. Basta un aumento del 10% del valore delle auto di Hertz per generare un guadagno teorico pari a **metà del valore dell'intera società in Borsa**.*

Il mercato ha reagito con entusiasmo. Il titolo Hertz è salito del **118% in appena tre mesi**, mantenendo i guadagni. E se è vero che non tutte le aziende legate al mondo delle auto usate hanno beneficiato subito, il quadro potrebbe migliorare nei mesi a venire.

Quando le vendite di auto nuove rallentano e i prezzi delle usate aumentano, **le persone tendono a tenersi l'auto che hanno già**, magari investendo in riparazioni e manutenzione. Questo scenario **favorisce le catene di ricambi auto**. Negli Stati Uniti, due nomi dominano questo settore: AutoZone e O'Reilly Automotive.

Già durante la crisi del 2008-2009, mentre l'economia crollava, questi due colossi hanno sovraperformato l'indice S&P 500 di **63 e 55 punti percentuali**. E avrebbero potuto fare anche meglio se non fosse intervenuto il programma governativo "Cash for Clunkers", che ha rottamato centinaia di migliaia di vecchie auto.

Negli ultimi anni, uno schema simile si è ripetuto. Dopo il crollo iniziale delle vendite dovuto alla pandemia, **i numeri sono tornati a correre fino a 18 milioni di veicoli l'anno** ad aprile 2021. Poi, a causa di problemi nelle catene di fornitura, i concessionari non riuscivano più ad avere abbastanza auto. Di conseguenza, le vendite sono scese fino a 12,7 milioni entro settembre. Quando poi **l'offerta è tornata alla normalità, ci ha pensato la Fed ad alzare i tassi**, rallentando di nuovo gli acquisti. E proprio in quel periodo, tra il 2021 e la fine del 2022, AutoZone e O'Reilly **hanno battuto l'S&P 500 di 79 e 54 punti percentuali**.

Ora i dazi imposti da Trump sembrano ricreare una dinamica simile. L'indice Manheim, che misura il valore delle auto usate, ha registrato a giugno **il maggiore incremento annuale dal 2022**. Molti consumatori e concessionari hanno accelerato gli acquisti di auto nuove a marzo e aprile, anticipando i dazi. Ma da allora **le vendite si sono fermate bruscamente**, e c'è anche una **riduzione del numero di auto in scadenza di leasing**, quindi meno veicoli "semi-nuovi" sul mercato.

Nonostante tutto, **le previsioni di utili per AutoZone, O'Reilly e Hertz sono leggermente calate** quest'anno. Ma gli investitori più attenti, come Ackman, **stanno guardando oltre** questo impatto immediato, scommettendo su una domanda in crescita per auto usate e manutenzioni.

Anche gli analisti sembrano fiduciosi. **Oggi la percentuale di raccomandazioni di "acquisto" su O'Reilly è la più alta dal 2017**, e su AutoZone **è ai massimi degli ultimi 20 anni**. Non sono solo parole: è un segnale concreto che il settore potrebbe continuare a correre.

Chi ha fiuto, sa dove trovare valore. Anche se tutto il mercato guarda ai colossi dell'IA o alle grandi banche centrali, **qualcuno compra auto usate... e ci fa una fortuna**.



O'Reilly Automotive (ORLY): Trend di lungo molto regolare. Da tempo è alle prese con una forte resistenza a 95 dollari, in presenza di un quadro delle medie positive nel lungo che conferma il supporto a 86. La rottura di 95 dollari se confermata aprirebbe la strada ad un movimento importante.



Autozone (AZO): in questo caso il target resistenza situato a 3560 dollari è stato superato da tempo con tanto di pull-back rialzista sulla media a 200 gg. Da notare che entrambe i titoli sono al momento in contrazione di forza rispetto all'indice SP500. Quindi rimaniamo in osservazione. Dati attesi per fine agosto.

da agosto dazi al 30%



L'annuncio è arrivato con la forza di una mazzata: Donald Trump ha inviato una lettera alla presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen minacciando dazi del 30% su tutte le esportazioni europee a partire dal primo agosto. Ma non solo: se l'Europa dovesse rispondere con contromisure, Trump è pronto ad alzare ulteriormente l'asticella, aggiungendo un altro 30%. **Una guerra commerciale vera e propria**, che rischia di colpire direttamente l'industria, i consumatori e la fragile economia del vecchio continente.

Come spesso accade con Trump, alla minaccia si affianca uno spiraglio di trattativa. Nella lettera infatti si legge che gli Stati Uniti sarebbero pronti a rivedere la posizione se l'Europa decidesse di aprire davvero i suoi mercati e rimuovere le attuali barriere tariffarie e non tariffarie. Ma il tono resta quello del ricatto.

L'Europa ha reagito con fermezza, ma anche con un certo imbarazzo. Von der Leyen ha promesso di lavorare per un accordo, ma ha anche dichiarato che l'Unione adotterà "tutte le misure necessarie" per difendere i propri interessi. Parole che cercano di bilanciare il tentativo diplomatico con la necessità di non farsi schiacciare. Ma il problema è profondo: Trump accusa da tempo l'Europa di avere un enorme surplus commerciale con gli Stati Uniti, frutto – a suo dire – di regole ingiuste e penalizzanti per le aziende americane.

Nella stessa settimana, lettere simili sono state inviate anche a paesi come Giappone, Brasile e Corea del Sud, con dazi tra il 20% e il 50%, inclusa una stangata sul rame. Trump, insomma, sembra voler riscrivere l'intero sistema del commercio globale a colpi di tariffe.

A peggiorare il tutto, **c'è un paradosso inquietante**: proprio nei giorni precedenti, Trump aveva lasciato intendere di apprezzare l'atteggiamento dell'Europa, passata da "molto dura" a "molto gentile". Un gioco delle parti? Una finta distensione? Forse, ma intanto l'Europa si trova ora con una mina sotto i piedi.

Il bilancio federale americano ha intanto registrato un surplus inatteso di 27 miliardi a giugno, proprio grazie al gettito doganale. Le tariffe, insomma, non sono solo uno strumento politico, ma anche fiscale. In quattro

mesi, la loro incidenza sul bilancio è più che raddoppiata, diventando la quarta voce di entrata per il governo USA. Ma a che prezzo? Gli effetti sull'inflazione e sui consumi interni iniziano a preoccupare anche la Fed, che ha rinviato ancora un possibile taglio dei tassi.

Anche il Messico è stato colpito, nonostante sia oggi il primo partner commerciale degli Stati Uniti. E non sono bastate le aperture diplomatiche della nuova presidente messicana Sheinbaum: Trump **l'ha accusata** di non aver fatto abbastanza contro i cartelli della droga.

In tutto questo, l'Europa appare smarrita, colpita nel momento più fragile. Dopo mesi di concessioni in campo militare (Nato), fiscale (digital tax) e diplomatico (rapporto con le big tech), si trova davanti al fatto compiuto. E il messaggio è chiaro: **non basta essere alleati, bisogna anche essere utili e remissivi**.

Il punto che colpisce di più è la posizione dell'Europa: sottomessa e messa all'angolo. Dopo essersi allineata senza troppe resistenze alle richieste americane sulla spesa militare, dopo aver abbassato la testa sul fronte della tassazione delle multinazionali digitali per non disturbare i colossi USA, ora riceve in cambio una delle peggiori minacce commerciali mai viste.

L'Europa ha nutrito l'illusione che un atteggiamento accomodante potesse disinnescare l'aggressività trumpiana. Ha cercato di prevenire il conflitto con gesti di apertura e disponibilità, pensando che la diplomazia bastasse a contenere gli impulsi muscolari della Casa Bianca. **Invece è arrivato un altro schiaffo**. La realtà è che Trump ragiona da uomo d'affari: chiede, minaccia, rilancia. E mentre lui gioca a poker, l'Europa sembra ancora aspettare il proprio turno nel gioco della briscola.

Questa vicenda ridicolizza l'Europa, o almeno ne mette a nudo la totale mancanza di leva strategica. Fa di tutto per non irritare Washington, e si ritrova comunque travolta. Non solo: deve ora scegliere se reagire con forza, rischiando un'escalation, o se piegarsi di nuovo, perdendo la faccia e magari anche il tessuto industriale.

Ma l'illusione peggiore è quella di poter negoziare con chi non ha interesse a trattare. **Trump ha capito che i dazi sono un'arma potente non solo contro i nemici, ma anche contro gli alleati**. Perché colpiscono là dove fa più male: l'export, la manifattura, la fiducia. E soprattutto dimostrano che il "grande alleato americano" non esita a colpire, se può incassare.

Lunedì i mercati reagiranno. Ma è la politica a dover rispondere. Se ne è capace.

Forse sarebbe arrivata anche l'ora di dire basta ad un sistema americo-centrico.



SP500: in queste settimane si è avvicinato moltissimo alla resistenza di 6350, ma la cosa che ci affascina maggiormente è la presenza del set-up che avevamo indicato per l'11 di luglio. Primi segnali negativi alla rottura di 6190. Al momento in termini di forza il mercato Usa è superiore all'Europa.



NASDAQ 100: anche qui a set-up non si scherza. Nella precedente settimana è stata testa più volte la resistenza di 23000 senza successo. Supporto 22600.



PLATINUM (ETF XAD3): gli indicatori rimangono sempre molto forti e il movimento attuale rientra in una fase di consolidamento obbligata. Il primo target è situato a 79 euro.



DAX: in questo caso il set-up è avvenuto in data 10 luglio con successivo disegno del massimo. Supporto 23400. Indicatori neutri e forza comparativa negativa.



KOREA (ETF KOR): continuiamo a monitorare da vicino questo etf in quanto possiede una forza comparativa interessante in presenza di indicatori decisamente rialzisti. Il quadro di lungo sta rafforzando la propria impostazione rialzista.



EMERGING ASIA (ETF EEMA): segnali positivi sui mercati asiatici. Il target resistenza di 80 euro è stato superato. Buone probabilità di flussi in entrata per i prossimi mesi su questa area, almeno stando agli indicatori.

PRINCIPALI ASSET

ASSET	LAST	COD	STANDARD DEVIATION A 2 ANNI	TREND DEFINITION	TREND	SUP RES short term	SUP RES long term
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	43,110(c)	IKOR	23%	HIGH	STRONGBULLISH	37,249	37,29
Bitcoin Dollar - BTC/USD	117.465,40	BTCUSD	41%	HIGH	STRONGBULLISH	102927,44	96907,24
Ounce Silver USD	38,42(c)	XAGUSD	28%	LOW	STRONGBULLISH	33,99	32,51
Ethereum Dollar - ETH/USD	2931,1	ETHUSD	56%	HIGH	BULLISH	2341,22	2478,83
MSCI EMERGING MARKETS ASIA INDEX FUND	82,60(c)	EEMA	17%	HIGH	BULLISH	76,61	75,73
Spot EUR/JPY	172,30(c)	EURJPY	9%	HIGH	BULLISH	164,27	162,70
Spot EUR/USD	1,1688(c)	EURUSD	7%	HIGH	BULLISH	1,1301	1,09
NASDAQ Composite Index	20.585,53(c)	COMP	19%	HIGH	BULLISH	18391,15	18798,50
NASDAQ100 Index	22.780,60(c)	NDX	20%	HIGH	BULLISH	20499,45	20758,16
Ounce Gold USD	3.356,62(c)	XAUUSD	15%	LOW	BULLISH	3243,93	2955,99
PSI20 Index	7.727,02(c)	PSI20	13%	HIGH	BULLISH	7131,57	6789,54
S&P500 Index	6.259,75(c)	SP500	14%	HIGH	BULLISH	5765,03	5857,56
Spot EUR/GBP	0,8663(c)	EURGBP	4%	HIGH	BULLISH	0,8487	0,84
Spot EUR/AUD	1,7770(c)	EURAUD	7%	HIGH	BULLISH	1,7635	1,70
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	44.371,52(c)	DJI	13%	HIGH	BULLISH	41862,57	42717,41
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ACC	98,13(c)	IWDE	12%	HIGH	BULLISH	91,89	92,64
MSCI ACWI EX US INDEX FUND	60,79(c)	ACWX	14%	HIGH	BULLISH	57,73	56,00
Nikkei 225	39.569,68(c)	NK225	20%	HIGH	BULLISH	37161,95	38095,44
Spot AUD/JPY	96,96(c)	AUDJPY	11%	LOW	BULLISH	93,16	95,83
Amundi MSCI Brazil UCITS ETF Acc	18,234(c)	BRA	23%	LOW	BULLISH	18,154	18,22
Amundi FTSE MIB UCITS ETF-A	19,676(c)	MIBA	16%	LOW	BULLISH	18,754	17,63
10Y TNote Full0925	110,718760(c)	ZNXXXX	6%	LOW	BULLISH	110,98245	110,49
Spot AUD/USD	0,6577(c)	AUDUSD	10%	LOW	BULLISH	0,6408	0,64
DAX40 Perf Index	24.255,31(c)	DAX	14%	LOW	BULLISH	23062,7	21563,17
FTSE MIB40 Index	40.077,88(c)	FTSEMIB	16%	LOW	BULLISH	38727,04	36786,97
IBEX35 Index	14.009,20(c)	IBX35	14%	LOW	BULLISH	13572,23	12705,60
ISHARES RUSSELL 2000 ETF	221,70(c)	IWM	21%	HIGH	BULLISH	203,59	215,38
Spot GBP/JPY	198,91(c)	GBPJPY	9%	HIGH	BULLISH	193,55	193,65
Spot GBP/USD	1,3489(c)	GBPUSD	7%	HIGH	NEUTRAL	1,3315	1,30
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	41,105(c)	IEEM	15%	LOW	NEUTRAL	39,71	40,20
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	5,826(c)	XMEX	23%	LOW	NEUTRAL	5,668	5,48
Amndi Bloom Eq-wgh Cmd ex-Agr UCITS ET	23,515(c)	COMO	16%	LOW	NEUTRAL	22,902	23,36
Amdl MSCI AC Asia Pfc Ex Jpn UCITS ET	71,26(c)	AJE	15%	LOW	NEUTRAL	68,2	69,57
ISHARES HIGH YLD CORP UCITS ETF DIST	94,12(c)	IHYG	4%	HIGH	NEUTRAL	92,55	91,69
Spot USD/JPY	147,42(c)	USDJPY	10%	LOW	NEUTRAL	145,4	149,59
Spot USD/CAD	1,3692(c)	USDCAD	5%	LOW	NEUTRAL	1,3904	1,40
Spot GBP/AUD	2,0517(c)	GBPAUD	7%	LOW	NEUTRAL	2,0779	2,02
Amundi MSCI China UCITS ETF Acc	17,622(c)	LCCN	26%	LOW	NEUTRAL	17,78	17,41
Amd Eur H Rtd Micro-Wgh Gvn Bd UCITS ET	126,11(c)	EMAAA	7%	LOW	NEUTRAL	126,46	126,98
BEL20 Index	4.518,99(c)	BEL20	13%	LOW	NEUTRAL	4404,74	4336,84
CAC40 Index	7.829,29(c)	PXI	14%	LOW	NEUTRAL	7725,2	7650,96
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	5.383,48(c)	SX5E	14%	LOW	NEUTRAL	5280,92	5150,60
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	89,78(c)	FXC	27%	LOW	NEUTRAL	90,16	87,53
ISHARES MSCI WORLD UCITS ETF USD DIST	73,64(c)	IWRD	12%	LOW	NEUTRAL	71,11	73,70
Long-Term Euro BTP Full0925	120,04(c)	BTPXXXX	8%	LOW	NEUTRAL	119,17	119,15
Spot EUR/CHF	0,9313(c)	EURCHF	5%	HIGH	BEARISH	0,9397	0,94
WISDOMTREE GOLD	28,944(c)	BULL	15%	LOW	BEARISH	28,866	27,41
WISDOMTREE WTI CRUDE OIL	8,410(c)	CRUD	29%	LOW	BEARISH	8,205	8,81
XTRACKERS II GL INFL-LINKED UCITS 5C	21,619(c)	XGIU	7%	HIGH	BEARISH	22,086	22,56
Amundi MSCI India II UCITS ETF	28,480(c)	INDI	15%	LOW	BEARISH	28,363	29,63
Amundi AU S&P/ASX 200 UCITS ETF	49,580(c)	AUST	16%	LOW	BEARISH	47,798	49,75
AEX25 Index	921,49(c)	AEX	12%	LOW	BEARISH	902,94	901,28
Euro Bund Full0925 8:00-22:00	129,17(c)	BUNDXXXX_8	7%	LOW	BEARISH	130,02	131,52
Amundi FTSE 100 UCITS ETF Acc	18,248(c)	FTS100	12%	HIGH	BEARISH	17,863	17,58
Amundi MSCI Turkey UCITS ETF Acc	40,060(c)	TUR	31%	HIGH	BEARISH	39,121	42,63
SMI20 Index	11.937(c)	SMI	12%	HIGH	BEARISH	12230,86	12156,07
US\$ Index Full0925	97,529(c)	DXXXXX	7%	HIGH	BEARISH	100,207	103,41
WISDOMTREE COTTON	2,0015(c)	COTN	25%	HIGH	BEARISH	2,0999	2,26
XTRACKERS MSCI INDONESIA SWAP UCITS ET	11,650(c)	XMIN	20%	HIGH	BEARISH	11,825	13,28
Spot USD/MXN	18,6429(c)	USDMXN	11%	HIGH	BEARISH	19,522	19,94
WISDOMTREE CORN	15,730(c)	CORN	23%	HIGH	IPERBEARISH	18,018	18,93
WISDOMTREE COCOA	11,550(c)	COCO	46%	HIGH	IPERBEARISH	12,366	13,02
WISDOMTREE SUGAR	9,543(c)	SUGA	28%	HIGH	IPERBEARISH	10,679	11,53
WISDOMTREE COFFEE	44,275(c)	COFF	34%	HIGH	IPERBEARISH	56,272	53,40

TITOLI MACROTREND

ASSET	LAST	COD	STANDARD DEVIATION A 2 ANNI	TREND DEFINITION	TREND	SUP RES short term	SUP RES long term
AVIS BUDGET GROUP INC.	191,39(c)	CAR	55%	HIGH	STRONGBULLISH	105,31	96,52
CELSIUS HOLDINGS INC.	45,09(c)	CELIH	57%	HIGH	STRONGBULLISH	37,48	32,39
CLOUDFLARE INC. CLASS A	181,39(c)	NET	53%	HIGH	STRONGBULLISH	143,79	126,05
SOLAREDGE TECHNOLOGIES INC.	25,62(c)	SEDG	86%	HIGH	STRONGBULLISH	17,34	16,40
SPORTRADAR GROUP AG	28,57(c)	SRAD	39%	HIGH	STRONGBULLISH	23,65	19,96
HIMS & HERS HEALTH	47,89(c)	HIMS	79%	LOW	STRONGBULLISH	43,12	35,56
NEXTRACKER INC.	61,70(c)	NXT	n/d	LOW	STRONGBULLISH	49,97	44,25
BROADCOM INC.	274,38(c)	AVGO	44%	HIGH	STRONGBULLISH	215,22	205,19
FERGUSON ENTERPRISES INC.	220,59(c)	FERG	28%	HIGH	STRONGBULLISH	182,3	185,96
NVIDIA CORP.	164,92(c)	NVDA	50%	HIGH	STRONGBULLISH	126,57	131,16
ADVANCED MICRO DEVICES INC.	146,42(c)	AMD	48%	HIGH	STRONGBULLISH	110,53	123,59
INTL. BUSINESS MACHINES	283,59(c)	IBM	21%	HIGH	STRONGBULLISH	257,89	240,50
TAIWAN SEMICONDUCTOR MANUFACTURING CO.	230,40(c)	TSM	38%	HIGH	STRONGBULLISH	186,48	191,08
UBER TECHNOLOGIES INC.	95,39(c)	UBER	38%	HIGH	STRONGBULLISH	81,6	76,07
VERISIGN INC.	281,39(c)	VRSN	19%	LOW	STRONGBULLISH	265,84	228,95
MICROSOFT CORP.	503,32(c)	MSFT	23%	HIGH	STRONGBULLISH	429,63	424,86
VEEVA SYSTEMS INC. CLASS A	275,89(c)	VEEV	33%	HIGH	STRONGBULLISH	248,32	233,35
CISCO SYSTEMS INC.	67,95(c)	CSCO	20%	HIGH	STRONGBULLISH	61,66	59,38
DARLING INGREDIENTS INC.	37,54(c)	DAR	39%	HIGH	STRONGBULLISH	32,89	35,42
DELL TECHNOLOGIES INC. CLASS C	126,83(c)	DELL	47%	HIGH	STRONGBULLISH	102,59	111,41
META PLATFORMS INC.	717,51(c)	META	35%	HIGH	STRONGBULLISH	624,04	617,91
CANADIAN SOLAR INC.	12,71(c)	CSIQ	64%	HIGH	BULLISH	9,97	11,25
EATON CORP.	360,62(c)	ETN	30%	HIGH	BULLISH	307,72	323,72
EXELIXIS INC.	44,86(c)	EXEL	31%	HIGH	BULLISH	39,82	36,03
MERCADOLIBRE INC.	2.387,45(c)	MELI	37%	HIGH	BULLISH	2.286,24	2.104,03
TRIMBLE INC.	79,99(c)	TRMB	29%	HIGH	BULLISH	68,57	69,11
COCHLEAR LIMITED	303,48(c)	COH	23%	HIGH	BULLISH	273,517	284,77
IBERDROLA	15,575(c)	IBE	16%	LOW	BULLISH	15,085	13,95
BOOKING HOLDINGS INC.	5.717,10(c)	BKNG	26%	HIGH	BULLISH	5.055,66	4.899,15
BORGWARNER INC.	35,41(c)	BWA	31%	HIGH	BULLISH	30,72	31,88
GILEAD SCIENCES INC.	109,64(c)	GILD	23%	LOW	BULLISH	107,37	98,51
INFINEON TECH. AG NA O.N.	37,980(c)	IFX	37%	HIGH	BULLISH	32,999	32,53
MAGNA INTERNATIONAL INC.	41,96(c)	MGA	32%	HIGH	BULLISH	35,86	38,32
RESMED INC.	254,40(c)	RMD	32%	HIGH	BULLISH	236,7	237,84
VARONIS SYSTEMS INC.	49,58(c)	VRNS	33%	HIGH	BULLISH	45,02	47,38
AMAZON.COM INC.	225,02(c)	AMZN	31%	HIGH	BULLISH	200,06	206,52
INTEL CORP.	23,43(c)	INTC	48%	HIGH	BULLISH	21,39	21,82
NETSCOUT SYSTEMS INC.	22,18(c)	NTCT	33%	HIGH	BULLISH	22,18	22,17
NEUROCRINE BIOSCIENCES INC.	133,46(c)	NBIX	30%	HIGH	BULLISH	115,5	121,83
PALO ALTO NETWORKS INC.	187,39(c)	PANW	39%	LOW	BULLISH	185,79	186,54
SYNOPSYS INC.	559,28(c)	SNPS	34%	HIGH	BULLISH	468,37	494,52
VEOLIA ENVIRON.	30,80(c)	VIE	19%	LOW	BULLISH	30,04	28,30
XYLEM INC.	130,95(c)	XVL	22%	HIGH	BULLISH	122,21	123,85
AMERICAN WATER WORKS CO.	142,29(c)	AWK	22%	LOW	BULLISH	142,54	135,97
ANTERO RESOURCES	35,95(c)	AR	42%	HIGH	BULLISH	37,87	35,25
ARISTA NETWORKS INC.	108,57(c)	ANET	46%	LOW	BULLISH	87,18	97,18
BAIDU INC. ADS	86,93(c)	BIDU	42%	LOW	BULLISH	88,37	89,37
CHARLES RIVER LABORATORIES INTL.	159,40(c)	CRL	39%	HIGH	BULLISH	142,73	165,55
ELI LILLY AND CO.	793,01(c)	LLY	31%	LOW	BULLISH	790,25	811,62
FORTINET INC.	99,06(c)	FTNT	36%	LOW	BULLISH	100,7	96,63
GARMIN LTD.	215,92(c)	GRMN	27%	HIGH	BULLISH	202,56	201,51
LI AUTO INC. ADS	27,66(c)	LI	57%	LOW	BULLISH	26,64	25,65
MEDPACE HOLDINGS INC.	323,50(c)	MEDP	39%	HIGH	BULLISH	307,21	325,57
STRIDE INC.	134,49(c)	LRN	33%	HIGH	BULLISH	139,7	121,23
TETRA TECH INC.	36,59(c)	TTEK	27%	HIGH	BULLISH	32,69	37,50
VESTAS WIND SYSTEMS A/S [cboe]	105,30(c)	VWS -DC	41%	LOW	BULLISH	100,91	106,54
ALPHABET INC. CLASS C	181,31(c)	GOOG	29%	LOW	NEUTRAL	166,65	174,35
CHECK POINT SOFTWARE TECHNOLOGIES	215,50(c)	CHKP	23%	LOW	NEUTRAL	221,63	206,78
CIENA CORP.	77,75(c)	CIEN	42%	LOW	NEUTRAL	71,17	73,94
DANAHER CORP.	204,85(c)	DHR	25%	LOW	NEUTRAL	197,68	219,91
FIRST SOLAR INC.	162,44(c)	FSLR	54%	LOW	NEUTRAL	146,06	170,57
GEBERT N	621,0(c)	GEBN	20%	LOW	NEUTRAL	583,4	543,60
HALMA ORD 10P	3.216(c)	HLMA	0%	HIGH	NEUTRAL	2848	2760,00
INSULET CORP.	289,32(c)	PODD	37%	HIGH	NEUTRAL	283,22	270,26
PDD HOLDINGS INC. ADS	104,91(c)	PDD	52%	LOW	NEUTRAL	108,72	112,03
SEVERN TRENT ORD 97 17/19P	2.616(c)	SVT	0%	LOW	NEUTRAL	2588	2526,00
UNITED UTILITIES GRP. ORD 5P	1.092,0(c)	UU	20%	LOW	NEUTRAL	1062	1022,40
XPENG INC. ADS	17,40(c)	XPEV	74%	LOW	NEUTRAL	20,04	16,47
AKAMAI TECHNOLOGIES INC.	77,38(c)	AKAM	29%	LOW	NEUTRAL	78,73	88,59
APPLE INC.	211,16(c)	AAPL	24%	HIGH	NEUTRAL	206,73	222,41
APPOVIN CORP.	335,10(c)	APP	68%	LOW	NEUTRAL	318,39	302,39
DEXCOM INC.	83,37(c)	DXCM	44%	LOW	NEUTRAL	77,66	77,86
ESSENTIAL UTILITIES INC.	37,33(c)	WTRG	22%	LOW	NEUTRAL	38,64	37,68
INGREDION INC.	135,71(c)	INGR	20%	LOW	NEUTRAL	133,81	134,75
LOCKHEED MARTIN	467,51(c)	LMT	19%	LOW	NEUTRAL	465,67	490,70
SERVENOW INC.	938,78(c)	NOW	34%	LOW	NEUTRAL	925,79	972,89
ENERSYS	87,62(c)	ENS	31%	LOW	BEARISH	89,2	93,56
INTUITIVE SURGICAL INC.	512,06(c)	ISRG	29%	HIGH	BEARISH	519,27	530,50
MERCEDES-BENZ GRP NA O.N.	53,11(c)	MBG	23%	LOW	BEARISH	50,896	51,30
MODERNA INC.	33,64(c)	MRNA	57%	HIGH	BEARISH	28,34	37,31
MONGODB INC.	202,51(c)	MDB	57%	HIGH	BEARISH	188,8	237,38
TESLA INC.	313,51(c)	TSLA	60%	HIGH	BEARISH	291,43	316,23
THERMO FISHER SCIENTIFIC INC	434,86(c)	TMO	23%	LOW	BEARISH	439,51	502,56
ALBEMARLE CORP.	70,98(c)	ALB	53%	HIGH	BEARISH	63,16	79,21
AZENTA INC.	33,47(c)	AZTA	44%	HIGH	BEARISH	30,7	39,88
PENUMBRA INC.	237,94(c)	PEN	37%	HIGH	BEARISH	270,23	253,91
REGENERON PHARMACEUTICALS INC.	567,74(c)	REGN	27%	LOW	BEARISH	581,18	700,00
ACCENTURE PLC CLASS A	281,06(c)	ACN	24%	HIGH	BEARISH	306,86	335,94
ZOOM COMMUNICATIONS INC.	73,40(c)	ZM	32%	LOW	BEARISH	76,85	78,18
ATLASSIAN CORP.	187,01(c)	TEAM	50%	LOW	IPERBEARISH	212,56	230,19
DIGITALOCEAN HLD.	28,23(c)	DOCN	55%	LOW	IPERBEARISH	30,81	35,72
RENAULT	41,20(c)	RNO	30%	HIGH	IPERBEARISH	43,96	43,12
RAPID INC.	22,99(c)	RPD	43%	LOW	IPERBEARISH	24,76	32,61
VERACYTE INC.	27,08(c)	VCYT	51%	LOW	IPERBEARISH	29,34	34,63
SAMSARA INC. CLASS A	37,39(c)	ICOT	55%	HIGH	IPERBEARISH	40,63	45,53
ZIFF DAVIS INC.	32,68(c)	ZD	35%	LOW	IPERBEARISH	33,96	43,91
ENPHASE ENERGY INC.	41,86(c)	ENPH	65%	LOW	IPERBEARISH	48,96	63,82
INTEGRA LIFESCIENCES HLD.	12,59(c)	IART	45%	LOW	IPERBEARISH	16,08	19,59
AMPHASTAR PHARMACEUTICALS INC.	21,66(c)	AMPH	41%	HIGH	IPERBEARISH	25,29	34,25

Correlazione storiche

ASSET	BTCUSD	BUND	CHINA	DAX	DJI	EURUSD	FT100	MIB40	GOLD	MSCIW	ND100	NK225	OIL	SILVER	SP500	STX50	TB10Y
BTCUSD		-0,02	-0,23	0,18	0,4	0,31	0,1	-0,04	-0,6	-0,31	-0,03	0,57	-0,21	-0,49	0,11	0,05	0,02
BUND	-0,02		-0,17	-0,16	0,07	-0,03	-0,007	-0,24	0,05	-0,02	-0,32	-0,317	-0,28	0,1	0,003	-0,15	0,86
CHINA	-0,23	-0,17		0,61	0,79	0,27	0,47	0,4	0,34	0,46	0,5	0,26	0,1	0,37	0,74	0,51	-0,11
DAX	0,18	-0,16	0,61		0,64	-0,02	0,73	0,81	-0,25	0,8165	0,71	0,56	0,06	0,1	0,61	0,93	-0,22
DJI	0,4	0,07	0,79	0,64		0,15	0,6	0,75	-0,07	0,82	0,786	0,55	0,2429	0,14	0,95	0,8	-0,2
EURUSD	0,31	-0,03	0,27	-0,02	0,15		-0,12	0,09	0,49	-0,06	0,08	0,1	-0,08	0,07	-0,04	-0,15	0,1
FT100	0,1	0,1	0,47	0,73	0,6	-0,12		0,65	0,16	0,49	0,52	0,35	0,67	0,36	0,68	0,77	-0,46
FTSEMIB	-0,04	-0,24	0,4	0,81	0,75	0,09	0,65		-0,13	0,86	0,7	0,71	0,21	0,08	0,79	0,93	-0,21
GOLD	-0,6	0,05	0,34	-0,25	-0,07	0,49	0,16	-0,13		-0,05	0,04	0,01	0,18	0,69	0,09	-0,16	0,34
MSCIW	-0,31	-0,02	0,46	0,8165	0,82	-0,06	0,49	0,86	-0,05		0,58	0,71	0,53	0,01	0,82	0,9	-0,69
ND100	-0,03	-0,32	0,5	0,71	0,786	0,08	0,52	0,7	0,04	0,58		0,53	0,06	0,14	0,83	0,76	-0,18
NK225	0,41	-0,26	-0,59	0,43	0,64	0,0	-0,36	0,69	-0,05	0,76	0,91		-0,06	-0,32	0,84	0,22	-0,18
OIL	-0,21	-0,28	0,1	0,06	0,2429	-0,08	0,67	0,21	0,18	0,53	0,06	-0,06		0,05	0,2	0,29	-0,48
SILVER	0,03	0,52	0,22	0,38	0,14	0,64	0,45	0,06	0,65	0,09	-0,21	-0,32	-0,25		-0,08	0,46	0,59
SP500	0,11	0,12	-0,65	0,61	0,95	-0,04	0,68	0,79	0,09	0,82	0,83	0,84	0,2	-0,08		0,81	-0,12
STOXX50	0,05	-0,15	0,51	0,93	0,8	-0,15	0,77	0,93	-0,16	0,9	0,76	0,22	0,29	0,46	0,81		-0,34
TBOND10	0,02	0,86	-0,11	-0,22	-0,2	0,1	-0,46	-0,21	0,34	-0,69	-0,18	-0,18	-0,48	0,59	-0,12	-0,34	

Asset Meno Correlati: Opportunità Uniche

Oro e ND100 (Nasdaq 100):

L'oro, da sempre rifugio sicuro in tempi di incertezza economica, mostra una correlazione molto bassa con l'indice ND100, che rappresenta le 100 maggiori aziende tecnologiche statunitensi. Questa bassa correlazione suggerisce che i movimenti di prezzo dell'oro sono largamente indipendenti dalle dinamiche del settore tecnologico, rendendo l'oro un'ottima scelta per contrappesare le fluttuazioni del mercato azionario tecnologico.

Petrolio e TBOND10 (Treasury Bond a 10 anni):

Il prezzo del petrolio e i bond del tesoro americano a 10 anni mostrano una correlazione negativa. In periodi di aumento del prezzo del petrolio, che spesso coincide con una maggiore inflazione, i bond possono comportarsi diversamente, offrendo così un'efficace diversificazione del rischio.

Strategie di Diversificazione Efficiente

Bilanciamento tra Classi di Asset:

Gli investitori possono beneficiare enormemente dall'allocazione di risorse in diverse classi di asset come azioni, commodities e obbligazioni. Ad esempio, combinando oro, petrolio, azioni tecnologiche, e obbligazioni statunitensi, si può ottenere un portafoglio ben equilibrato che resiste meglio alle turbolenze di mercato.

Diversificazione Settoriale e Geografica:

È importante diversificare tra diversi settori economici e aree geografiche. Investimenti in diverse regioni del mondo e in differenti settori industriali possono proteggere il portafoglio da rischi legati a eventi specifici, come crisi politiche o recessioni localizzate.

Utilizzo di Strumenti Finanziari Moderni:

ETF e fondi indicizzati sono strumenti eccellenti per ottenere esposizione a diversi mercati e classi di asset senza la necessità di selezionare e gestire singoli titoli. Questi strumenti offrono una gestione passiva del portafoglio, riducendo i costi e complessità.

La diversificazione è una componente essenziale della gestione di un portafoglio d'investimento. La scelta di asset poco correlati e l'utilizzo strategico di diverse classi di asset e strumenti finanziari possono notevolmente ridurre il rischio e migliorare i rendimenti nel lungo termine. Tuttavia, l'approccio ideale dipende dagli obiettivi specifici dell'investitore, dalla sua tolleranza al rischio e dall'orizzonte temporale. Pertanto, è sempre raccomandabile consultare un consulente finanziario per sviluppare un piano di investimento su misura che rifletta le proprie esigenze e aspirazioni finanziarie.

PORTAFOGLIO SECONDO **IA** IN BASE ALLE CORRELAZIONI DI LUNGO PERIODO

L'allocazione degli asset nei tre portafogli proposti segue un principio di diversificazione basato sulle **correlazioni tra le classi di investimento**. L'obiettivo è quello di bilanciare il rischio e il rendimento in funzione del profilo dell'investitore.

Nel **Portafoglio Basso Rischio**, si osserva una maggiore presenza di strumenti obbligazionari come **Bund (25%) e T-Bond (25%)**, che storicamente offrono protezione in fasi di volatilità e crisi economiche. L'allocazione azionaria è più contenuta, con una presenza ridotta di indici globali come il **Nasdaq 100 (5%)** e l'**MSCI World (10%)**. Inoltre, vengono inclusi asset difensivi come **oro (10%) e argento (5%)**, noti per la loro decorrelazione rispetto ai mercati azionari.

Nel **Portafoglio Medio Rischio**, la componente obbligazionaria si riduce, con una minore esposizione ai **T-Bond (15%) e Bund (10%)**, mentre aumenta il peso dell'azionario globale (**MSCI World 20% e Nasdaq 100 10%**). La quota di materie prime come **oro (15%) e argento (5%)** resta significativa, suggerendo un approccio equilibrato tra copertura dall'inflazione e partecipazione alla crescita economica. Si nota un'esposizione più marcata al mercato cinese con l'**ETF LCCN (10%)**, che riflette un'apertura ad aree meno correlate agli Usa.

Nel **Portafoglio Alto Rischio**, l'allocazione obbligazionaria viene completamente eliminata, lasciando spazio a un portafoglio dominato da **equity e materie prime**. La percentuale di azionario globale aumenta con **MSCI World (25%), Nasdaq 100 (15%) e FTSE100 (10%)**, mentre il peso di asset ciclici come **petrolio (10%) e argento (10%)** evidenzia una strategia più orientata al rendimento in fasi di espansione economica. Anche l'esposizione all'**ETF LCCN (15%)** segnala una maggiore attenzione al mercato cinese.

Le scelte di allocazione riflettono una logica coerente con l'analisi delle **correlazioni storiche tra asset class**. I portafogli più prudenti si affidano alla protezione degli obbligazionari e dei beni rifugio, mentre quelli più aggressivi puntano su asset ciclici e azioni globali. La graduale riduzione della componente difensiva evidenzia la crescente tolleranza al rischio, mirando a un rendimento più elevato in cambio di una maggiore volatilità.

02/03/2025 Viene inserito Cina (LCCN) e diminuito Nasdaq

Asset ▼	Portafoglio Basso Rischio ▼	Portafoglio Medio Rischio ▼	Portafoglio Alto Rischio ▼
Nasdaq 100 (ND100)	5	10	15
MSCI World (MSCIW)	10	20	25
Oro (GOLD)	10	15	15
FTSE100	10	10	10
Petrolio (OIL)	5	5	10
Argento (SILVER)	5	5	10
Bund	25	10	0
T-Bond (Treasury Bonds USA)	25	15	0
ETF LCCN	5	10	15
TOTALE	100	100	100

I primi 30 titoli Europa per indicatore MRA

EUROPA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
RHEINMETALL AG	1,2	1.840,0(c)	RHM	Azioni Germania
SIEMENS ENERGY AG NA O.N.	1,15	91,68(c)	ENR	Azioni Germania
INDRA A	1,14	38,10(c)	IDR	Azioni Spagna
UMICORE	1,14	14,77(c)	UMI	Euronext Bruxelles
SOLARIA	1,115	10,140(c)	SLR	Azioni Spagna
COMMERZBANK AG	1,11	28,30(c)	CBK	Azioni Germania
TELECOM ITALIA	1,1082	0,4053(c)	TIT	Azioni Italia
ABN AMRO BANK N.V.	1,1	24,61(c)	ABN	Euronext Amsterdam
SOCIETE GENERALE	1,1	50,06(c)	GLE	Euronext Parigi
MELEXIS	1,1	74,40(c)	MELE	Euronext Bruxelles
ACCIONA	1,1	154,6(c)	ANA	Azioni Spagna
HEIDELBERG MATERIALS O.N.	1,09	203,6(c)	HEI	Azioni Germania
UNICAJA	1,086	2,048(c)	UNI	Azioni Spagna
ELIA GROUP	1,08	96,30(c)	ELI	Euronext Bruxelles
MAPFRE	1,075	3,474(c)	MAP	Azioni Spagna
SANTANDER	1,07	7,212(c)	SAN	Azioni Spagna
COFINIMMO	1,07	76,15(c)	COFB	Euronext Bruxelles
DEUTSCHE BANK AG NA O.N.	1,069	25,385(c)	DBK	Azioni Germania
ENGIE	1,067	19,670(c)	ENGI	Euronext Parigi
E.ON SE NA O.N.	1,066	15,980(c)	EOAN	Azioni Germania
BAYER AG NA O.N.	1,063	27,340(c)	BAYN	Azioni Germania
RWE AG INH O.N.	1,06	36,31(c)	RWE	Azioni Germania
AZIMUT	1,06	29,37(c)	AZM	Azioni Italia
BCA POP SONDRIO	1,06	11,645(c)	BPSO	Azioni Italia
EUROFINS SCIENT.	1,06	60,60(c)	ERF	Euronext Parigi
UNICREDIT	1,06	57,94(c)	UCG	Azioni Italia
BANKINTER	1,057	11,335(c)	BKT	Azioni Spagna
STMICROELECTRONICS	1,057	27,660(c)	STMMI	Azioni Italia
STMICROELECTRONICS	1,057	27,660(c)	STMPA	Euronext Parigi
ORANGE	1,055	12,990(c)	ORA	Euronext Parigi

I primi titoli Cina per indicatore MRA

CINA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
TENCENT MUSIC ENTERTAINMENT GROUP ADS	1,14	19,79(c)	TME	Azioni NYSE
NETEASE INC. ADS	1,09	128,28(c)	NTES	Azioni NASDAQ
INDUSTRIAL AND COMMERCIAL BANK OF CHINA	1,06	15,77(c)	IDCBY	NASDAQ OTC
PING AN INSURANCE (GROUP) CO. PIAIF	1,05	6,65(c)	PIAIF	NASDAQ OTC
SOHU.COM LTD.	1,05	13,80(c)	SOHU	Azioni NASDAQ
JINKOSOLAR HOLDING CO.	1,03	24,41(c)	JKS	Azioni NYSE
WEIBO CORP.	1,03	9,73(c)	WB	Azioni NASDAQ
SEA LTD.	1,03	148,26(c)	SE	Azioni NYSE
BANK OF CHINA LTD. BACHY	1,02	14,90(c)	BACHY	NASDAQ OTC
BAIDU INC. ADS	1,01	86,93(c)	BIDU	Azioni NASDAQ
LI AUTO INC. ADS	1,01	27,66(c)	LI	Azioni NASDAQ
XPENG INC. ADS	1	17,40(c)	XPEV	Azioni NYSE
PDD HOLDINGS INC. ADS	1	104,91(c)	PDD	Azioni NASDAQ
ALIBABA GROUP HOLDING	0,99	106,72(c)	BABA	Azioni NYSE
JD.COM INC. ADS	0,96	31,10(c)	JD	Azioni NASDAQ
FOXCONN INTERCONNECT TECHNOLOGY FITGF	0,9558	0,3200(c)	FITGF	NASDAQ OTC
NIO INC. ADS	0,94	3,90(c)	NIO	Azioni NYSE
CHINA RAILWAY GROUP CRWOF	0,9345	0,4845(c)	CRWOF	NASDAQ OTC
CHINA VANKE CO.LTD H YC 1	0,9302	0,6000(c)	18V	Azioni Frankfurt

I primi 30 titoli Usa per indicatore MRA

USA	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
ROBINHOOD MARKETS INC.	1,24	98,34(c)	HOOD	Azioni NASDAQ
ROBLOX CORP.	1,18	105,69(c)	RBLX	Azioni NYSE
SEAGATE TECHNOLOGY HLD.	1,16	147,18(c)	STX	Azioni NASDAQ
PALANTIR TECHNOLOGIES INC.	1,15	142,10(c)	PLTR	Azioni NASDAQ
ZSCALER INC.	1,14	289,74(c)	ZS	Azioni NASDAQ
CLOUDFLARE INC. CLASS A	1,14	181,39(c)	NET	Azioni NYSE
ORACLE CORP.	1,12	230,56(c)	ORCL	Azioni NYSE
MICRON TECHNOLOGY INC.	1,12	124,53(c)	MU	Azioni NASDAQ
DOLLAR TREE INC.	1,11	109,36(c)	DLTR	Azioni NASDAQ
BANCO SANTANDER S.A. SPONSORED ADR SPAI	1,11	8,43(c)	SAN	Azioni NYSE
COINBASE GLOBAL INC.	1,11	387,06(c)	COIN	Azioni NASDAQ
ELBIT SYSTEMS	1,11	447,42(c)	ESLT	Azioni NASDAQ
AMPHENOL CORP.	1,1	98,76(c)	APH	Azioni NYSE
MICROCHIP TECHNOLOGY INC.	1,1	74,56(c)	MCHP	Azioni NASDAQ
KLA CORP.	1,1	924,58(c)	KLAC	Azioni NASDAQ
VISTRA CORP.	1,1	196,58(c)	VST	Azioni NYSE
LAM RESEARCH CORP.	1,1	101,73(c)	LRCX	Azioni NASDAQ
ROYAL CARIBBEAN CRUISES	1,1	338,51(c)	RCL	Azioni NYSE
CARVANA CO. CLASS A	1,1	343,67(c)	CVNA	Azioni NYSE
FLEX	1,1	52,19(c)	FLEX	Azioni NASDAQ
HOWMET AEROSPACE INC.	1,1	179,68(c)	HWM	Azioni NYSE
SPOTIFY TECHNOLOGY S.A.	1,1	709,15(c)	SPOT	Azioni NYSE
NEWMONT CORP.	1,1	60,13(c)	NEM	Azioni NYSE
DOORDASH INC.	1,09	240,44(c)	DASH	Azioni NASDAQ
BROADCOM INC.	1,09	274,38(c)	AVGO	Azioni NASDAQ
NETEASE INC. ADS	1,09	128,28(c)	NTES	Azioni NASDAQ
SNOWFLAKE INC.	1,09	210,84(c)	SNOW	Azioni NYSE
SOFI TECHNOLOGIES INC.	1,09	21,20(c)	SOFI	Azioni NASDAQ
SUPER MICRO COMPUTER INC.	1,09	49,24(c)	SMCI	Azioni NASDAQ
CROWDSTRIKE HOLDINGS INC.	1,09	478,45(c)	CRWD	Azioni NASDAQ

I primi 30 titoli Etf per indicatore MRA

ETF	MRA INDEX	Ultimo	Codice	Mercato
XTRACKERS PHYSIC PLATINUM EUR HEDGED E	1,11	73,47(c)	XAD3	Azioni Italia
VANECK SEMICONDUCTOR ETF	1,07	287,49(c)	SMH	Azioni NASDAQ
COINSHARES GLOBAL BLOCKCHAIN UCITS ETF	1,06	124,20(c)	BCHN	Azioni Italia
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	1,054	43,110(c)	IKOR	Azioni Italia
FRANKLIN FTSE KOREA UCITS ETF	1,054	32,630(c)	FLXK	Azioni Italia
Amundi MSCI Korea UCITS ETF Acc	1,05	65,94(c)	KOR	Azioni Italia
VANECK CRYPTO AND BLOCKCHAIN UCITS ETF	1,042	10,740(c)	DAPP	Azioni Italia
VANECK SEMICONDUCTOR UCITS ETF	1,034	41,400(c)	SMH	Azioni Italia
Amundi MSCI World II UCITS ETF	1,03	221,39(c)	WLDH	Azioni Italia
ISHARES S&P 500 EUR HEDGED UCITS ACC	1,03	130,44(c)	IUSE	Azioni Italia
VANECK GOLD MINERS UCITS ETF	1,029	50,29(c)	GDX	Azioni Italia
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ACC	1,02	98,13(c)	IWDE	Azioni Italia
ISHARES MSCI EMU SMALL CAP UCITS ACC	1,02	325,55(c)	CSEMUS	Azioni Italia
XTRACKERS MSCI USA INFO TECH UCITS ETF	1,02	106,44(c)	XUTC	Azioni Italia
SPDR S&P US TECHNOLOGY SEL SEC UCITS E	1,02	115,83(c)	SXLK	Azioni Italia
Amundi Stoxx Eur Slet Div30 UCITS ETF	1,02	19,182(c)	SEL	Azioni Italia
ISHARES MSCI TAIWAN UCITS ETF USD DIST	1,02	88,77(c)	ITWN	Azioni Italia
SPDR MSCI WORLD TECHNOLOGY UCITS ETF	1,02	167,85(c)	WTEC	Azioni Italia
ISHARES JPMOR \$ EM BOND EU HED UCITS E	1,02	67,18(c)	EMBE	Azioni Italia
XTRACKERS MSCI WORLD INFOR TEC UCITS E	1,02	89,41(c)	XDWT	Azioni Italia
WISDOMTREE ARTIF INTEL UCITS USD ACC	1,02	63,21(c)	WTAI	Azioni Italia
UBS MSCI World Socially Responsible UC	1,019	20,305(c)	WSRIA	Azioni Italia
iShares STOXX Europe Equity Multifacto	1,019	10,524(c)	IFSE	Azioni Italia
XTRACKERS FTSE VIETNAM SWAP UCITS ETF	1,018	27,310(c)	XFVT	Azioni Italia
XTRACKERS MSCI BRAZIL UCITS ETF	1,016	41,250(c)	XMBR	Azioni Italia
SPDR EMERGING LOCAL BOND ACC UCITS ETF	1,016	27,480(c)	EMDE	Azioni Italia
Amundi FTSE MIB UCITS ETF-Dist	1,013	40,840(c)	ETFMIB	Azioni Italia
ISHARES FTSE MIB UCITS ETF EUR DIST	1,012	24,380(c)	IMIB	Azioni Italia
WISDOMTREE COPPER	1,012	41,955(c)	COPA	Azioni Italia
L&G HYDROGEN ECONOMY UCITS ETF	1,0117	4,2860(c)	HTWO	Azioni Italia

Performance da inizio anno

ASSET PRINCIPALI	PERFORMANCE DA INIZIO 2023	Ultimo	Codice	Mercato
Ounce Silver USD	32,76	38,42(c)	XAGUSD	Oro & Argento Spot
Ounce Gold USD	28,76	3.356,62(c)	XAUUSD	Oro & Argento Spot
Bitcoin Dollar - BTC/USD	26,81	117.438,99	BTCUSD	Criptovalute
ISHARES MSCI KOREA UCITS ETF USD DIST	26,053	43,110(c)	IKOR	Azioni Italia
DAX40 Perf Index	21,83	24.255,31(c)	DAX	Indici Germania
IBEX35 Index	21,43	14.009,20(c)	IBX35	Indice IBEX35
PSI20 Index	21,35	7.727,02(c)	PSI20	Indici Euronext
Amundi FTSE MIB UCITS ETF-A	21,083	19,676(c)	MIBA	Azioni Italia
FTSE MIB40 Index	17,23	40.077,88(c)	FTSEMIB	Indici Italia
MSCI ACWI EX US INDEX FUND	16,47	60,79(c)	ACWX	Indici NASDAQ US
XTRACKERS MSCI MEXICO UCITS ETF	14,617	5,826(c)	XMEX	Azioni Italia
MSCI EMERGING MARKETS ASIA INDEX FUND	14,39	82,60(c)	EEMA	Indici NASDAQ US
WISDOMTREE GOLD	13,729	28,944(c)	BULL	Azioni Italia
Spot EUR/USD	12,3198	1,1688(c)	EURUSD	Forex 47 incroci
Amundi MSCI Brazil UCITS ETF Acc	10,737	18,234(c)	BRA	Azioni Italia
ESTOXX50 PRICE EUR INDEX	10,56	5.383,48(c)	SX5E	Indici STOXX
Spot GBP/USD	7,4992	1,3489(c)	GBPUSD	Forex 47 incroci
NASDAQ100 Index	7,47	22.780,60(c)	NDX	Indici NASDAQ US
Amundi FTSE 100 UCITS ETF Acc	7,278	18,248(c)	FTS100	Azioni Italia
CAC40 Index	7,05	7.829,29(c)	PXI	Indici Euronext
BEL20 Index	6,93	4.518,99(c)	BEL20	Indici Euronext
ISHARES CHINA LARGE CAP UCITS ETF DIST	6,84	89,78(c)	FXC	Azioni Italia
ISHARES MSCI WORLD EUR HDG UCITS ACC	6,36	98,13(c)	IWDE	Azioni Italia
Spot EUR/AUD	6,191	1,7770(c)	EURAUD	Forex 47 incroci
S&P500 Index	5,97	6.259,75(c)	SP500	Indici S&P Base
Spot AUD/USD	5,7736	0,6577(c)	AUDUSD	Forex 47 incroci
AEX25 Index	5,7	921,49(c)	AEX	Indici Euronext
NASDAQ Composite Index	5,64	20.585,53(c)	COMP	Indici NASDAQ US
Spot EUR/JPY	5,45	172,30(c)	EURJPY	Forex 47 incroci
Amundi MSCI China UCITS ETF Acc	4,893	17,622(c)	LCCN	Azioni Italia
Spot EUR/GBP	4,4616	0,8663(c)	EURGBP	Forex 47 incroci
DOW JONES INDUSTRIAL AVERAGE	4,22	44.371,52(c)	DJI	Indici Dow Jones
ISHARES MSCI EM UCITS ETF DIST	3,357	41,105(c)	IEEM	Azioni Italia
ISHARES HIGH YLD CORP UCITS ETF DIST	3,08	94,12(c)	IHYG	Azioni Italia
SMI20 Index	2,9	11.937(c)	SMI	Indici Svizzera
Amndi MSCI AC Asia Pfc Ex Jpn UCITS ET	1,87	71,26(c)	AEJ	Azioni Italia
10Y TNote Full0925	1,73725	110,718760(c)	ZNXXXX	Futures CBOT
Spot GBP/AUD	1,67	2,0517(c)	GBPAUD	Forex 47 incroci
Spot GBP/JPY	0,96	198,91(c)	GBPJPY	Forex 47 incroci
Long-Term Euro BTP Full0925	0,93	120,04(c)	BTPXXXX	Futures EUREX
ISHARES RUSSELL 2000 ETF	0,69	221,70(c)	IWM	Azioni NYSE AMERICAN
Amundi AU S&P/ASX 200 UCITS ETF	0,01	49,580(c)	AUST	Azioni Italia
Spot AUD/JPY	-0,69	96,96(c)	AUDJPY	Forex 47 incroci
Nikkei 225	-0,81	39.569,68(c)	NK225	Indici Giapponesi
Spot EUR/CHF	-0,9361	0,9313(c)	EURCHF	Forex 47 incroci
Amd Eur H Rtd Mcro-Wgh Gvn Bd UCITS ET	-1,18	126,11(c)	EMAAA	Azioni Italia
Amndi Bloom Eq-wgh Cmd ex-Agr UCITS ET	-1,508	23,515(c)	COMO	Azioni Italia
Euro Bund Full0925 8:00-22:00	-2,39	129,17(c)	BUNDXXXX 8	Futures EUREX
ISHARES MSCI WORLD UCITS ETF USD DIST	-3,13	73,64(c)	IWRD	Azioni Italia
Spot USD/CAD	-4,592	1,3692(c)	USDCAD	Forex 47 incroci
XTRACKERS II GL INFL-LINKED UCITS 5C	-5,338	21,619(c)	XGIU	Azioni Italia
Spot USD/JPY	-6,11	147,42(c)	USDJPY	Forex 47 incroci
Amundi MSCI India II UCITS ETF	-7,502	28,480(c)	INDI	Azioni Italia
Spot USD/MXN	-9,7091	18,6429(c)	USDMXN	Forex 47 incroci
US\$ Index Full0925	-9,942	97,529(c)	DXXXXX	Futures ICE US
WISDOMTREE WTI CRUDE OIL	-10,854	8,410(c)	CRUD	Azioni Italia
Ethereum Dollar - ETH/USD	-12,54	2.931,79	ETHUSD	Criptovalute
XTRACKERS MSCI INDONESIA SWAP UCITS ET	-12,878	11,650(c)	XMIN	Azioni Italia
WISDOMTREE COFFEE	-15,068	44,275(c)	COFF	Azioni Italia
Amundi MSCI Turkey UCITS ETF Acc	-15,432	40,060(c)	TUR	Azioni Italia
WISDOMTREE COTTON	-16,9502	2,0015(c)	COTN	Azioni Italia
WISDOMTREE SUGAR	-18,24	9,543(c)	SUGA	Azioni Italia
WISDOMTREE CORN	-21,389	15,730(c)	CORN	Azioni Italia
WISDOMTREE COCOA	-32,099	11,550(c)	COCO	Azioni Italia

RENDIMENTI BOND

1 SETTIMANA FA

SCADENZA BOND	RENDIMENTO LORDO	SCADENZA BOND	RENDIMENTO LORDO
Brasile 1 anno	14,825	Spagna 10 anni	3,222
Brasile 10 anni	13,602	Germania 30 anni	3,082
Brasile 5 anni	13,352	Canada 5 anni	2,915
Gran Bretagna 30 anni	5,312	Giappone 30 anni	2,857
Australia 30 anni	4,863	BTP 5Y	2,655
Stati Uniti 30 anni	4,861	Canada 1 anno	2,592
Gran Bretagna 10 anni	4,547	Germania 10 anni	2,566
Nuova Zelanda 10 anni	4,535	Francia 5 anni	2,526
Stati Uniti 10 anni	4,328	Spagna 5 anni	2,429
BTP 30 Y	4,322	Germania 5 anni	2,125
Australia 10 anni	4,193	BOT 12m	1,94
Stati Uniti 1 anno	4,077	Spagna 1 anno	1,903
Francia 30 anni	4,05	Francia 1 anno	1,894
Spagna 30 anni	4,013	Cina 30 anni	1,85
Gran Bretagna 5 anni	3,993	Germania 1 anno	1,758
Stati Uniti 5 anni	3,938	Cina 10 anni	1,64
Nuova Zelanda 5 anni	3,855	Cina 5 anni	1,49
Gran Bretagna 1 anno	3,769	Giappone 10 anni	1,442
Canada 30 anni	3,649	Cina 1 anno	1,34
Australia 5 anni	3,508	Giappone 5 anni	0,973
BTP 10Y	3,472	Svizzera 30 anni	0,61
Australia 1 anno	3,38	Giappone 1 anno	0,603
Canada 10 anni	3,352	Svizzera 10 anni	0,397
Francia 10 anni	3,279	Svizzera 1 anno	0,16
Nuova Zelanda 1 anno	3,243	Svizzera 5 anni	0,118

OGGI

SCADENZA BOND	RENDIMENTO LORDO	SCADENZA BOND	RENDIMENTO LORDO
Brasile 1 anno	14,795	Nuova Zelanda 1 anno	3,228
Brasile 10 anni	13,865	Germania 30 anni	3,223
Brasile 5 anni	13,645	Canada 5 anni	3,027
Gran Bretagna 30 anni	5,427	Giappone 30 anni	2,996
Australia 30 anni	5,006	BTP 5Y	2,779
Stati Uniti 30 anni	4,955	Germania 10 anni	2,685
Gran Bretagna 10 anni	4,63	Canada 1 anno	2,685
Nuova Zelanda 10 anni	4,528	Francia 5 anni	2,646
BTP 30 Y	4,448	Spagna 5 anni	2,528
Stati Uniti 10 anni	4,416	Germania 5 anni	2,237
Australia 10 anni	4,33	BOT 12m	1,978
Francia 30 anni	4,198	Francia 1 anno	1,956
Spagna 30 anni	4,148	Spagna 1 anno	1,949
Stati Uniti 1 anno	4,072	Cina 30 anni	1,87
Gran Bretagna 5 anni	4,045	Germania 1 anno	1,795
Stati Uniti 5 anni	3,979	Cina 10 anni	1,66
Nuova Zelanda 5 anni	3,855	Cina 5 anni	1,51
Canada 30 anni	3,806	Giappone 10 anni	1,5
Gran Bretagna 1 anno	3,7795	Cina 1 anno	1,37
Australia 5 anni	3,633	Giappone 5 anni	1,032
BTP 10Y	3,6	Svizzera 30 anni	0,643
Australia 1 anno	3,502	Giappone 1 anno	0,622
Canada 10 anni	3,499	Svizzera 10 anni	0,43
Francia 10 anni	3,415	Svizzera 5 anni	0,158
Spagna 10 anni	3,331	Svizzera 1 anno	0,15

Buona Domenica

Glossario

<http://www.moneyriskanalysis.com/it/glossario.php>

General Disclaimer

Le informazioni contenute nel presente documento internet sono frutto di una accurata selezione di fonti da noi considerate attendibili. Non se ne garantisce l'accuratezza o la completezza e nulla, in questo documento, e' stato realizzato per fornire questa garanzia.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcuna responsabilita' per i danni derivanti dall'uso d'informazioni contenute in questo documento.

Ne' questo documento, ne' il suo contenuto, ne' una sua copia possono essere modificati in qualsiasi modo, trasmessi o distribuiti senza citare la fonte ovvero MoneyRiskAnalysis.

I componenti del team di MoneyRiskAnalysis possono avere in corso acquisti, vendite o possono detenere posizioni di lungo o breve periodo sul mercato e/o avere interessi collegati ai valori mobiliari menzionati. Quanto espresso circa tali valori mobiliari riveste esclusivamente carattere informativo e non ha carattere di offerta, invito ad offrire o di messaggio promozionale finalizzato all'acquisto, alla vendita o alla sottoscrizione dei predetti valori mobiliari.

MoneyRiskAnalysis non si assume alcun tipo di responsabilita' in relazione alle informazioni fornite da altre fonti alle quali ci si possa collegare attraverso il presente documento. Qualsiasi raccomandazione o opinione espressa su tali altre fonti sono di esclusiva responsabilita' dei titolari di tali fonti e non costituiscono nella maniera piu' assoluta raccomandazioni o opinioni di MoneyRiskAnalysis. L'eventuale possibilita' di collegarsi ad altre fonti non rappresenta pertanto una raccomandazione o un'approvazione da parte di MoneyRiskAnalysis a quanto contenuto in tali fonti.

L'analisi dei dati e le informazioni contenute in questo documento sono preparate a solo scopo informativo, e non rappresentano un'offerta o sollecitazione di un'offerta a comprare o vendere quote di Fondi di Investimento o di qualsiasi altro strumento finanziario, o a sottoscrivere Contratti di Gestione di qualunque societa'. Questo documento non fornisce nessuna indicazione o consulenza o necessaria a prendere alcuna decisione di investimento.

La performance del passato non e' indicativa di uguali rendimenti nel futuro.

Copyright Money Risk Analysis © Riproduzione riservata